SENESCENZA – INVECCHIARE BENE – PROBLEMI PROMESSE SPERANZE

31 OTTOBRE 2026

Ore 8,00 **Accoglienza partecipanti**

Ore 9,00 **Presentazione del Convegno**

Basilio Crescenzi (Presidente Provinciale Feder.S.P.eV Napoli)

Ore 9,05 **Saluti istituzionali**

Bruno Zuccarelli (Presidente OMCeO Napoli)

Vincenzo Santagada (Presidente Ordine Farmacisti Napoli)

Benedetto Neola (Presidente Ordine Medici Veterinari Napoli)

Rosaria Limardi (Presidente Regionale Feder.S.P.eV Campania)

Salvatore De Franco (Tesoriere Nazionale Feder.S.P.eV)

Ore 9,30-11,40 **Relazioni**

Moderatore: Prof. Alessandro Sanduzzi Zamparelli

Prof. Salvatore De Franco - Economia Sociale: Ponte per "GenerAzione"

Prof. Filippo Maria Boscia - Età grande, il sogno per una società viva: istanze di cambiamento

Prof. Aldo Bova - Favorire il lavoro dopo il pensionamento: una attività gratificante che aumenta l'autostima e genera felicità

Prof. Natale Gaspare De Santo - La vecchiaia e l'armonia intergenerazionale

Prof. Lucio Romano - Anziani custodi del tempo

Prof. Bruno Zamparelli - Il paziente anziano con pluripatologie: l'errore in agguato

Ore 11,40-13,40 **Tavola rotonda tra i relatori interattiva con il pubblico**

Conduce: Ettore De Lorenzo (TGR Campania)

Open coffee dalle 11 alle 13

Ore 13,45 **Test ECM**

Via Riviera di Chiaia, 9/c 80122 Napoli telef. n. 081 660544
ordmed@ordinemedicinapoli.it - ordinemedicinapoli@pec.it

RAZIONALE DEL CONVEGNO

"Come invecchiare bene?" molti si domandano e chiedono al proprio medico (ultimamente anche all'Intelligenza Artificiale, nei forum e sui social ottenendo risposte più varie: dalle fake più grossolane alle truffe vere e proprie, raramente consigli utili).
"Senectus ipsa morbus" sentenziava Terenzio duemila anni fa. Ed in effetti la vecchiaia è stata nei secoli considerata in modo ambiguo: da una parte simbolo di decadimento fisico associato a malattie del corpo e della mente, d'altra parte espressione di saggezza in grado di insegnare ai più giovani ed orientare le loro scelte e quelle della comunità.
Nel primo numero di quest'anno di "Azione Sanitaria", Organo Ufficiale della Federazione dei Sanitari Pensionati, sono comparsi due interessanti articoli, a firma di Nicola Simonetti e Michele Rubertelli, da cui la Sezione Napoletana della Feder.S.P.e V ha preso spunto per organizzare il presente Convegno.
Lo scopo è quello di sensibilizzare i colleghi già in pensione, chi sta per raggiungere tale condizione ma soprattutto i giovani, che vedono il loro futuro incerto e nebuloso, al tema proposto considerando che l'ineluttabile tramonto della vita può essere vissuto come opportunità di nuove e feconde attività sia che si continui a lavorare nel campo medico sia che ci si dedichi a nuove e stimolanti esperienze.
E' del tutto evidente che è profondamente cambiata nel corso degli ultimi decenni la percezione della vecchiaia quale decadimento fisico e mentale in favore del concetto di senescenza attiva, riconoscendo a questa età una vivacità mentale e, perché no, anche fisica che si accompagna ad un nuovo concetto di "longevità", intesa non solo quale durata ma soprattutto come qualità della vita.
L'aumento dell'età media per noi che viviamo in questa parte del mondo cosiddetta "Occidente" ha suscitato sempre maggiore attenzione alla comprensione dei meccanismi (genetici, biologici, ambientali) alla base dell'invecchiamento per cercare di ritardarne lo sviluppo.
Invecchiare è un processo comune a tutte le specie viventi. "Invecchiare Bene" è la sfida che attende le generazioni future.